



SPINNAKER STANDARD YACHT VARNISH

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione SPINNAKER STANDARD YACHT VARNISH

UFI: SM00-G081-C00H-90K9

· 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

· Categoria dei prodotti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

· Categoria dei processi PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

· Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a Ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio

ERC2 Formulazione di preparati

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Consulta la nostra scheda tecnica per l'applicazione di questo prodotto. Vernice per legno lucida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CECCHI GUSTAVO & C. SRL.

Indirizzo Via M.Coppino, 253

Località e Stato 55049 VIAREGGIO(LU) ITALY

TEL. +39 0584 383694

FAX +39 0584 395182

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@cecchi.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CECCHI GUSTAVO & C. srl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0584/383694 orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS07

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07

- Avvertenza Attenzione
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating
bis(2-etilesanoato) di cobalto
- Indicazioni di pericolo
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate,
scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/
proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO
ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di
dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare
la pelle [o fare una doccia].
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le
disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- Ulteriori dati:
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della
pelle.
Contiene carbossilato di cobalto, può provocare una reazione allergica.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

IT

(continua a pagina 3)



(Segue da pagina 2)

*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
- Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

Numeri CE: 919-857-5 Numero indice: 649-327-00-6 Reg.nr.: 01-2119463258-33	nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating ⚠ ⚠ Flam. Liq. 3, H226 ⚠ Asp. Tox. 1, H304 ⚠ STOT SE 3, H336	25-50%
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60	(metil-2-metossietossi)propanolo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≤2,5%
CAS: 136-52-7 EINECS: 205-250-6 Reg.nr.: 01-2119524678-29	bis(2-etilesanoato) di cobalto ⚠ Repr. 1B, H360F Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 ⚠ Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1A, H317	<0,3%
CAS: 98-54-4 EINECS: 202-679-0 Numero indice: 604-090-00-8 Reg.nr.: 01-2119489419-21	4-terz-butilfenolo ⚠ Repr. 2, H361f ⚠ Eye Dam. 1, H318 ⚠ Aquatic Chronic 1, H410 ⚠ Skin Irrit. 2, H315 ⚠	<0,3%
CAS: 140-66-9 EINECS: 205-426-2 Numero indice: 604-075-00-6 Reg.nr.: 01-2119541687-29	4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo) ⚠ ⚠ Eye Dam. 1, H318 ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 ⚠ Skin Irrit. 2, H315	<0,3%

· SVHC

98-54-4	4-terz-butilfenolo
140-66-9	4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo)

· Ulteriori indicazioni:

Note P: La sostanza non deve essere classificato come cancerogeno o mutageno come si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0,1% (w / w) benzene (EINECS No 200-753-7.). Questa nota si applica soltanto a talune sostanze derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

(continua a pagina 4)



(Segue da pagina 3)

- Inalazione:
Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare immediatamente con acqua.
- Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare il respiratore.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- 6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 5)



Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Tener pronto il respiratore.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Non sono richiesti requisiti particolari.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

* **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1 Parametri di controllo
- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:
Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo

TWA	Valore a breve termine: 909 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 606 mg/m ³ , 100 ppm
VL	Cute Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 50 ppm pelle

VL	Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 50 ppm pelle
----	-----------------------------------------------------------------

34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo

TWA	Valore a breve termine: 909 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 606 mg/m ³ , 100 ppm
VL	Cute Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 50 ppm pelle

VL	Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 50 ppm pelle
----	-----------------------------------------------------------------

- Informazioni sulla regolamentazione
TWA: Valori Limite di Soglia
VL: D.lgs. n. 81/2008

- DNEL

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Cutaneo	Long-term - systemic effects, worker	300 mg/kg bw/day (Werker/Worker)
---------	--------------------------------------	----------------------------------

(continua a pagina 6)

Per inalazione	Long-term - systemic effects, worker	1.500 mg/m ³ (Werker/Worker)
----------------	--------------------------------------	-----------------------------------------

- Ulteriori indicazioni:
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Mezzi protettivi individuali:
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Maschera protettiva:
Con non è necessaria una corretta ventilazione, tuttavia, di utilizzare insufficiente filtro venrilatie AX!
- Guanti protettivi:
Utilizzare guanti di materiale stabile (ad es. Nitrile) - eventualmente in tessuto a maglia che sono più comodi da indossare.



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
- Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
gomma nitrilica;
spessore del guanto consigliato > 0,45 millimetri. permeabilità / tempo di permeazione: > 480 min. secondo la norma
- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
cloroprene; guanto di spessore > 0,7 millimetri, tempo di penetrazione > 60 min. secondo la norma EN 374.
gomma nitrile; guanti né > 0,3 millimetri, tempo di penetrazione > 60 min. e secondo 374.
Chloroprene; Handschuhstärke > 0,7 mm, Durchbruchzeit > 60 min. gemäß DIN EN 374.
Nitrilkautschuk; Schuhdicke > 0,3 mm, Durchbruchzeit > 60min.volgens EN 374.

(continua a pagina 7)

- Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali
- Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
- Odore: Caratteristico
- Soglia olfattiva: Non definito.
- valori di pH a 20 °C: 7
- Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	150 °C
- Punto di infiammabilità: 36 °C
- Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.
- Temperatura di accensione: 205 °C
- Temperatura di decomposizione: Non definito.
- Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
- Limiti di infiammabilità:

Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
- Tensione di vapore: Non definito.
- Densità a 20 °C: 0,91311 g/cm³
- Densità relativa: Non definito.
- Densità di vapore: Non definito.
- Velocità di evaporazione: Non definito.
- Solubilità in/Miscibilità con acqua: Poco e/o non miscibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

(continua a pagina 8)



· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica a 20 °C:	50 s (ISO 4 mm)
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	42,3 %
VOC (CE)	385,8 g/l
Contenuto solido:	57,4 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- Tossicità acuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Orale	LD50	>5.000 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg bw (rabbit) ((24h))
Per inalazione	LC50	>5.000 mg/m ³ (vapour) (rat) ((8h))

34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo

Orale	LD50	5.135 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	>19.000 mg/kg bw (rab)

136-52-7 bis(2-etilesanoato) di cobalto

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50 (Konijn)	5.000 mg/kg (rabbit)

98-54-4 4-terz-butilfenolo

Orale	LD50	2.951 mg/kg bw (rat)
Cutaneo	LD50	2.288 mg/kg bw (rabbit)

140-66-9 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo)

Orale	LD50	3.210 mg/kg bw (mouse)
-------	------	------------------------

(continua a pagina 9)



- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ulteriori dati tossicologici:
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

ErL (72h) >1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata-OECD 201)

EL50 (48h) >1.000 mg/l ((Daphnia magna-OECD 202))

LL50 (96h) >1.000 mg/l ((Onorhynchus mykiss OECD 203))

EbL50 (72h) >1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata-OECD 201)

NOELR (72h) 3 mg/l ((Pseudo. subcapitata-biomass-OECD 201))

100 mg/l ((Pseudo. subcap. growth rate OECD 201))

136-52-7 bis(2-etilesanoato) di cobalto

LC50 0,1-1 mg/l (Fish Acute Toxicity Study)

EC50 0,1-1 mg/l (daphnia magna)

EC50 0,1-1 mg/l (Algae, Growth inhibition test)

- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 10)



(Segue da pagina 9)

- Effetti tossici per l'ambiente:
- Osservazioni: Nocivo per i pesci.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
nocivo per gli organismi acquatici
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.
- 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 01 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

- Imballaggi non puliti:
- Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU
- ADR, IMDG, IATA UN1263
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
- ADR 1263 PITTURE
- IMDG, IATA PAINT

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto


- ADR



- Classe 3 (F1) Liquidi infiammabili

(continua a pagina 11)



· Etichetta	3
· IMDG, IATA	
	
· Class	3 Liquidi infiammabili
· Label	3
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Liquidi infiammabili
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	30
· Numero EMS:	F-E, <u>S-E</u>
· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· Osservazioni:	Esenti in contenitori fino a 450 litri al 2.2.3.1.5 ADR
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· Osservazioni:	≤ 30 l: -
· UN "Model Regulation":	UN 1263 PITTURE, 3, III



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I
Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore
5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore
50.000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	25-50

- Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

- Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57

98-54-4	4-terz-butilfenolo
140-66-9	4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo)

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H360F Può nuocere alla fertilità.
- H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

(continua a pagina 13)



(Segue da pagina 12)

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**· Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili - Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1A

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione - Categoria 1B

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione - Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente